

ALTRI SPORT

Fatti e protagonisti

TENNIS. Iniziativa del ct Scaligero a sostegno della Ronda della Carità

Saltano le finali dei Regionali Il cibo viene devoluto ai poveri

Erano attese centocinquanta persone al circolo del tennis Scaligero, tra giocatori, ufficiali di gara e sostenitori delle dodici squadre qualificate alle finali della Coppa Comitato. Lo Scaligero era stato scelto come sede unica delle

finali di questi Campionati Regionali Invernali a squadre e quattro formazioni veronesi erano pronte a scendere in campo: il tc Sanguinetto, l'at Poiano e i due team del tc Cerea. Ma, alle 7.50 il presidente del club è stato infor-

mato dal presidente del Comitato Veneto della Federtennis Mariano Scotton che anche questi match non potevano disputarsi come stabilito dal ministero dello Sport per fronteggiare l'emergenza sanitaria provocata dal Coro-



Andrea Bonomini, presidente del ct Scaligero

navirus. Allo Scaligero era tutto pronto, come sempre, per ospitare nel migliore dei modi l'evento e tutti i partecipanti.

La delusione è stata dunque grande nell'apprendere del decreto, ma la reazione è stata rapida ed esemplare. «I gestori del nostro ristorante di concerto con il direttivo», ha raccontato il presidente dello Scaligero Andrea Bonomini, «hanno deciso di devolvere alla Ronda della Carità i cibi

freschi già preparati e non più recuperabili. Una bella idea, di cui sono estremamente orgoglioso, a beneficio dei più bisognosi».

Questo è solo l'ultimo importante gesto di solidarietà del club che lo scorso dicembre aveva devoluto una somma, raccolta da tutti gli agonisti, a favore del progetto «Tennis per tutti. Tutti a tennis» che si occupa di integrazione sociale attraverso il tennis nel territorio. ● V.T.